Scritto da Red.
Giovedì 05 Novembre 2020 11:18

NAPOLI – La scelta del governo di inserire la Campania in zona gialla entra in forte contrasto con la linea della paura di De Luca che voleva imporre un lockdown totale solo 10 giorni fa. Da governo e Regione solite contraddizioni e confusione. Poca trasparenza e zero chiarezza. Delle due l'una: o i tecnici del ministero della Salute e gli esperti del Cts (Comitato tecnico-scientifico) non hanno la più pallida idea di quello che stanno facendo o qualcosa non torna nei numeri e nei proclami di De Luca. È tempo di vederci chiaro e di farlo subito.

Oggi stesso depositeremo, ai sensi dell'art 45 dello statuto della Regione Campania, un atto ispettivo urgente per avere accesso a tutti i dati disaggregati che l'unità di crisi regionale comunica quotidianamente e ai criteri coi quali gli stessi vengono poi aggregati. Con la salute dei campani non si scherza. Con il futuro delle decine di migliaia di aziende e di centinaia di migliaia di lavoratori neppure.

Così in una nota il capogruppo della Lega in Regione Campania Gianpiero Zinzi e i consiglieri regionali Severino Nappi e Attilio Pierro.